



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SENATO ACCADEMICO

Seduta del 24 luglio 2019

OMISSIS

Numero repertorio: 235/2019 - Numero protocollo: 70059/2019
Categoria: 8. Commissione regolamenti e semplificazione
<b>08/01 Linee guida per la "Donazione e l'accettazione dei corpi donati alla scienza"</b>
Ufficio/i istruzione: Settore Prevenzione della corruzione, trasparenza, normativa e regolamenti di Ateneo, privacy

## RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Centro interdipartimentale di ricerca per la valorizzazione del corpo donato alla scienza (COSCIENZA) istituito con D.R. 3436/2018 ha, nell'ambito delle sue finalità istituzionali, predisposto delle linee guida per la donazione e l'accettazione dei corpi donati alla scienza, che si propongono di individuare da una parte le modalità per la donazione dall'altra le procedure da seguire l'accettazione dei corpi donati alla scienza, esponendo anche le modalità di utilizzazione. Il documento elaborato dal Consiglio scientifico del CIR -COSCIENZA ed approvato all'assemblea e dal Consiglio del dipartimento BIND è stato presentato al Rettore e al Direttore Generale e rivisto da un tavolo tecnico a cui hanno partecipato rappresentanti del Centro e il Prof. Camilleri, in esito al quale è stato definito il seguente testo.

### LINEE GUIDA PER LA DONAZIONE E L'ACCETTAZIONE DEI CORPI DONATI ALLA SCIENZA

#### Art. 1 – Premesse

La donazione del corpo è un atto di generosità e di solidarietà funzionale al progresso delle conoscenze in campo biomedico. La donazione del corpo è una pratica diffusa in molti Paesi sviluppati.

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca per la valorizzazione del corpo donato alla scienza (CIR-COSCIENZA), istituito presso l'Università degli Studi di Palermo, si propone di stimolare la cultura della donazione del corpo e/o di parti di esso a fini didattici e/o scientifici, nonché a fini sociali e umanitari, ed in vista dello sviluppo di buone pratiche per l'utilizzo delle salme donate.

La donazione della salma e la donazione degli organi *post mortem* sono atti distinti, aventi finalità diverse, e non mutuamente esclusivi.

La consegna alle sale anatomiche universitarie dei cadaveri destinati all'insegnamento e alle indagini scientifiche avviene – a norma dell'art. 32 del Testo Unico delle Leggi sulla Istruzione Superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 – dopo che è trascorso il periodo di osservazione prescritto dagli articoli 8, 9 e 10 del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 - «Approvazione del regolamento di polizia mortuaria».

Al rilascio dei cadaveri a scopo di studio si applicano le disposizioni contenute nel capo VI del vigente Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285).

Per la stesura delle presenti linee guida si è tenuto conto anche delle più recenti raccomandazioni di "Good Practice for the Donation and Study of Human Bodies and Tissues for Anatomical Examination" della International Federation of Associations of Anatomists, la Federazione internazionale che raggruppa tutte le associazioni nazionali degli anatomisti.

#### Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente atto si intendono per:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- a) CIR-COSCIENZA: Centro Interdipartimentale di Ricerca per la valorizzazione dei corpi donati alla scienza.
- b) donatore: la persona fisica, maggiore di età e capace di intendere e di volere, che manifesta la volontà di donare, dopo la morte, il proprio corpo inanimato;
- c) donazione: la manifestazione di volontà, libera e spontanea, consapevole e informata, gratuita, con la quale la persona destina la propria salma a fini di didattica e/o di ricerca;
- d) morte: si identifica nella perdita totale ed irreversibile di tutte le funzioni encefaliche;
- e) salma: corpo di un defunto;
- f) testamento: l'atto di ultima volontà, revocabile, con cui la persona dispone, per il tempo in cui avrà cessato di vivere, delle proprie sostanze e, per quanto consentito dalla legge, di interessi di carattere non patrimoniale;
- g) testamento biologico o dichiarazione anticipata di trattamento(DAT): l'atto con il quale, ai sensi della legge 22 dicembre 2017, n. 219 («Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento»), la persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi e dopo avere acquisito adeguate informazioni mediche sulle conseguenze delle sue scelte, esprime le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari. Il DAT può contenere l'indicazione di un fiduciario;
- h): fiduciario per le DAT: la persona, maggiorenne e capace di intendere e di volere, di fiducia di altro soggetto, il quale la indica nel proprio testamento biologico o DAT affinché faccia le proprie veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie.

## **Art. 3 – Dichiarazione di volontà in ordine alla donazione del corpo inanimato**

La donazione è un atto volontario e spontaneo, consapevole e informato, gratuito, personale, con il quale la persona manifesta la volontà di donare, dopo la morte, la propria salma a fini di didattica e/o di ricerca. Il donatore attesta di essere consapevole che – di norma – la salma donata non potrà più essere restituita a familiari e congiunti e che la stessa sarà adoperata per intero a fini didattici e/o scientifici, secondo quanto previsto dallo Statuto del CIR-COSCIENZA. È possibile prevedere, su richiesta del donatore, la restituzione della salma, nei limiti del possibile debitamente ricomposta, ai congiunti, i quali si impegnano a provvedere con propria organizzazione e a proprie spese al ritiro e al trasferimento della stessa.

La dichiarazione viene redatta in forma scritta, datata e sottoscritta dal donatore. Nel caso in cui le condizioni fisiche del donatore non lo consentano, la dichiarazione può essere espressa attraverso videoregistrazione o dispositivi che consentano alla persona con disabilità di comunicare. Con le medesime forme la dichiarazione è rinnovabile, modificabile e revocabile in ogni momento. Nei casi in cui ragioni di emergenza e urgenza impedissero di procedere alla revoca della dichiarazione con le forme previste nei periodi precedenti, la revoca può essere effettuata con dichiarazione verbale raccolta o videoregistrata da un medico o da un componente del CIR-COSCIENZA, con l'assistenza di due testimoni.

Presso il CIR-COSCIENZA è istituito un registro dove vengono raccolte e conservate nel rispetto della vigente normativa sulla protezione e il trattamento dei dati personali, anche adoperando strumenti informatici, le dichiarazioni dei donatori, le loro eventuali modifiche o revoche.

Il donatore che intende esprimere la propria volontà dovrà contattare telefonicamente o a mezzo e-mail il CIR-COSCIENZA, che provvederà a fissare un incontro durante il quale verranno fornite all'interessato e agli eventuali accompagnatori (familiari, conoscenti, etc.) disposti a farne da fiduciari, tutte le informazioni riguardanti le finalità e le procedure della donazione del proprio corpo.

Non possono essere prese in considerazione dichiarazioni formulate da soggetti diversi dalla persona direttamente interessata (congiunto, rappresentante, amministratore di sostegno, fiduciario per le DAT), né da parte di minori o soggetti incapaci di intendere e di volere.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Art. 4 – Esecuzione delle volontà del donatore**

E' compito dei familiari e/o eredi ovvero del fiduciario del donatore informare, a seguito del decesso, i medici del reparto, oltre che l'Ufficiale di Stato Civile, della volontà espressa in vita dal defunto di donare la propria salma.

A seguito dell'accertamento del decesso da parte delle Autorità Sanitarie competenti, la cerimonia funebre – secondo le indicazioni del donatore e dei suoi familiari e/o congiunti – deve essere effettuata prima di eseguire il trasporto del corpo presso il CIR-COSCIENZA.

I costi del trasporto della salma al CIR-COSCIENZA sono a carico dei familiari e/o eredi del donatore. Assieme al corpo del donatore dovranno pervenire il certificato di constatazione del decesso, certificato necroscopico e scheda ISTAT, compilato dal medico che interviene per accertare la morte, attestante anche l'assenza di malattie infettive o diffuse, come meglio specificato al seguente articolo.

Il CIR-COSCIENZA si impegna a fornire ai familiari e/o al fiduciario del donatore l'assistenza e il supporto informativo necessari per dare esecuzione alla volontà del donatore.

## **Art. 5 – Limitazioni all'accettazione della salma**

Possono essere accettati – in prima istanza e previo accertamento della disponibilità logistica del CIR-COSCIENZA ad accoglierli nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti – corpi di soggetti donatori deceduti presso l'Azienda Ospedaliera (A.O.) Universitaria Policlinico "P. Giaccone" o altre A.O. che hanno stipulato un apposito atto convenzionale con il CIR.

Soltanto in seconda istanza, e previo accertamento della disponibilità logistica del CIR-COSCIENZA ad accoglierle nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti, potranno essere accettate salme di donatori deceduti in ambiente non ospedaliero o in ospedali non convenzionati con il CIR-COSCIENZA. Anche in questo caso il costo del trasporto della salma al CIR-COSCIENZA viene sostenuto dai familiari e/o eredi del donatore.

I cadaveri possono essere accettati solo se recanti una targhetta con annotate le generalità e unitamente al certificato di constatazione del decesso, certificato necroscopico e scheda ISTAT, compilato dal medico che interviene per accertare la morte, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse.

Prima dell'accettazione viene verificato da parte del CIR-COSCIENZA che le generalità del soggetto defunto corrispondano a quelle di un soggetto che in vita ha manifestato la volontà di donare il proprio corpo in conformità a quanto previsto negli articoli precedenti.

In ogni caso il CIR-COSCIENZA si riserva di non accettare la salma qualora la causa del decesso sia riconducibile a patologie infettive potenzialmente gravi o in ragione di altre motivate esigenze di natura sanitaria, organizzativa e di sicurezza del luogo di lavoro, ovvero in presenza di una morte sospetta.

Il CIR-COSCIENZA si impegna ad eseguire gli accertamenti funzionali a valutare l'opportunità di accettare la salma nei tempi più brevi possibili, nel rispetto delle esigenze dei familiari della persona defunta.

Il CIR-COSCIENZA si riserva, altresì, la possibilità di accettare salme di cadaveri non reclamati, secondo quanto previsto dal R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 a seguito di espressa richiesta e sotto la responsabilità di competenti Autorità sanitarie comunali presenti nel territorio di competenza, previo impegno delle stesse a sostenere le spese di trasporto della salma presso la sede del CIR-COSCIENZA.

## **Art. 6 – Accettazione e utilizzo della salma**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

La salma del donatore viene registrata su appositi registri di accettazione dei corpi. Un'equipe specializzata si occuperà della sua conservazione, consentendo ai ricercatori del CIR di effettuare le loro attività scientifiche e formative.

In conformità a quanto stabilito all'art. 41 del Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. n. 285 del 1990), il Direttore del CIR, anche tramite un suo delegato, ha cura di annotare in apposito registro le generalità dei soggetti a cui è appartenuta la salma donata indicando specificamente, per ciascuno di essi, lo scheletro, le parti e gli organi che verranno prelevati per essere conservati e/o adoperati a scopo di dimostrazione, studio e ricerca.

In via esemplificativa si precisa che le attività formative previste includono l'organizzazione di corsi di formazione e/o di aggiornamento e/o di master universitari.

Il CIR assicura l'impiego delle migliori procedure di conservazione dei corpi e/o delle parti di essi per tutto il periodo durante il quale vengono conservati, per garantire che venga fatto l'uso più efficace di ogni lascito ricevuto.

Terminato l'utilizzo, il CIR-COSCIENZA si riserva la facoltà di trasferire la salma o sue parti ad altro istituto che opera per finalità di studio e/o di ricerca e nel rispetto della legislazione vigente.

Nel rispetto delle finalità previste dalle presenti linee guida, il corpo donato viene utilizzato nella sua interezza, per non meno di 12 mesi, a scopo didattico e di ricerca scientifica, tranne nel caso di eventuale richiesta di restituzione nelle forme e alle condizioni previste all'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 3. Ciò comporterà la sezione del cadavere e dei singoli organi. In alcuni casi si renderà necessario procedere a preventiva fissazione degli stessi, per altri si procederà col congelamento delle parti o dell'intera salma. Sarà cura del CIR-COSCIENZA etichettare le singole parti con un codice anonimizzato alfanumerico attraverso il quale sia possibile risalire al singolo individuo ed alle parti cadaveriche.

Le piccole parti anatomiche, non ulteriormente valorizzabili per finalità didattiche e/o scientifiche (es., scarnificazione e processazione dei segmenti scheletrici per il loro successivo utilizzo) e in ogni caso non riconoscibili, saranno fatte oggetto di trattamento sanitario analogamente al materiale organico umano proveniente dalle sale operatorie.

## **Art. 7 – Protezione dei dati e tutela della riservatezza**

Il CIR-COSCIENZA provvede alla raccolta e al trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e adotta le misure necessarie per assicurare la riservatezza dei soggetti coinvolti.

Pertanto si propone che il Senato Accademico

### DELIBERI

Previo parere del CdA, di approvare le **LINEE GUIDA PER LA DONAZIONE E L'ACCETTAZIONE DEI CORPI DONATI ALLA SCIENZA.**

Il Responsabile del procedimento  
F.to dott. Chiara Terranova

Il Direttore Generale  
F.to dott. Antonio Romeo

Il prof. A. Bellavista, Coordinatore della Commissione Regolamenti e semplificazione" relaziona e comunica che la Commissione ha espresso in merito parere favorevole



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Senato Accademico

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento  
SENTITO quanto rappresentato dal Coordinatore della Commissione Regolamenti e  
semplificazione;  
all'unanimità,

## DELIBERA

di approvare, previo parere del Consiglio di Amministrazione, le "Linee guida per la donazione e l'accettazione dei corpi donati alla scienza".

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE  
Segretario  
Dott. Antonio ROMEO

IL RETTORE  
Presidente  
Prof. Fabrizio MICARI